

# REGOLAMENTO GENERALE PALIO DI LEGNANO

(approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 42 del 24/4/18)

## ART. 1

Per tradizione secolare la città di Legnano, memore della storica battaglia che elevò il suo nome a simbolo di gloria nazionale e di libertà dei Comuni, allo scopo di rievocare e mantenere vivi i valori di tale evento celebra, di norma all'ultima domenica di maggio, il Palio delle Contrade.

Il Palio di Legnano è la rievocazione che si celebra ogni anno al fine di valorizzare gli ideali di libertà e di autonomia dei Comuni, della storica Battaglia di Legnano che si combatté il 29 maggio 1176, che con Legge Regionale n° 15 del 26/11/2013 è stata proclamata Festa Regionale Lombarda e che comprende il corteo storico, la gara ippica nonché tutte le cerimonie di rito e le manifestazioni ufficiali.

Il Palio di Legnano è il momento culminante dell'attività culturale e di aggregazione sociale delle Contrade cittadine.

## Art. 2

Le Contrade, espressione di popolo, sono costituite dal complesso dei contradaioli.

Le Contrade sono associazioni autonome e come tali provvedono alla loro amministrazione e svolgono la loro attività in modo indipendente, conformandosi alle norme previste dai propri statuti ed ispirandosi alle antiche tradizioni.

Le Contrade sono tenute ad osservare le prescrizioni del Comitato Palio, a far parte del Collegio dei Capitani e delle Contrade e a rispettarne lo Statuto.

Le Contrade sono otto.

S. AMBROGIO: scudo tagliato verde e giallo. Due quadrati gialli in campo verde, staffile in campo giallo. Motto: ODERINT DUM METUANT

S. BERNARDINO: scudo dai colori rosso-bianco a taglio obliquo nel cui centro appare la figura del sole radiante a otto punte con l'iscrizione a caratteri gotici NBS "Noster Bernardinus Sanctus". Motto: PONS GLORIAE VIRTUTEM LIGAT.

S. DOMENICO: scudo verde con cane bianco con in bocca una fiaccola e due bande bianche trasversali tronche. Motto: IN VIRIDE SPES.

S. ERASMO: scudo tagliato azzurro e bianco. Al centro un corvo nero. Motto: IN PUGNAM E COLLE PER CORVUM AMOR ET FULGOR.

LA FLORA: scudo rosso con banda merlata trasversale verso destra di colore blu, due fiori quadrilobati blu, uno in ciascuno dei campi contrapposti alla banda. Motto: SIA SEME LA VIRTU' VITTORIA IL FIORE.

LEGNARELLO: scudo lombardo con sole nascente in oro con rossa croce al centro, su sfondo rosso. Motto: SOLI NEL SOLE.

S. MAGNO: scudo rosso in palo bianco. Ha i simboli della Basilica Romana Minore. Al rosso di sinistra la mitra, al bianco l'ombrello vescovile e le chiavi prepositurali, al rosso di destra il pastorale. Motto: NON SEMEL VICTOR SED SEMPER PRIMUS.

S. MARTINO: scudo crociato con croce bianca in campo blu. Simbolo dell'insegna è S. Martino a cavallo nell'atto di spartire il suo mantello col mendico. Motto USQUE AD FINEM.

Le loro insegne, gonfaloni, stemmi, costumi, rappresentazioni singole e collettive non possono essere riprodotte ed esposte al pubblico e diffuse su pubblicazioni, che non siano quelle proprie di Contrada, senza la preventiva autorizzazione del Collegio dei Capitani e delle Contrade interessate.

Per quanto sopra specificato sono fatti salvi e riconosciuti i diritti del Comune di Legnano, della Famiglia Legnanese e del Collegio dei Capitani e delle Contrade, quali Enti coorganizzatori del Palio, per la riproduzione, ad uso proprio, in pubblicazioni proprie o con altri mezzi di divulgazione.

Le suddette insegne e i marchi sono depositati, unitamente agli statuti, presso il Comune, la Famiglia Legnanese e il Collegio dei Capitani e delle Contrade che ne cura i brevetti.

### **ART. 3**

All'organizzazione, programmazione e calendarizzazione del Palio, di tutte le cerimonie di rito e delle manifestazioni ufficiali sovrintende il Comitato Palio di cui al successivo articolo.

### **ART. 4**

Il Comitato Palio è composto dal Sindaco, da un Assessore e due consiglieri comunali indicati dal Sindaco di cui uno in rappresentanza della minoranza, da tre rappresentanti della Famiglia Legnanese, da tre rappresentanti del Collegio dei Capitani e delle Contrade, dal Cavaliere del Carroccio, dal Gran Maestro del Collegio dei Capitani, dal Presidente della Famiglia Legnanese e dai Gran Priori reggenti le Contrade.

Al Comitato Palio partecipano, senza diritto di voto, i funzionari dell'ufficio Palio.

### **ART. 5**

Il Cavaliere del Carroccio è nominato annualmente dai Magistrati del Palio e svolge le funzioni di coordinatore del Palio.

### **ART. 6**

Il Comitato Palio, nell'ambito delle sue funzioni, può delegare l'organizzazione del Palio, delle cerimonie di rito e delle manifestazioni ufficiali ad un apposito comitato organizzatore allo scopo costituito

### **ART. 7**

I Magistrati del Palio sono il Sindaco che assume il titolo di Supremo Magistrato e presiede le riunioni, il Presidente della Famiglia Legnanese e il Gran Maestro del Collegio dei Capitani e delle Contrade.

### **ART. 8**

I Magistrati del Palio in riunione congiunta svolgono funzioni cerimoniali e di rappresentanza, sovrintendono allo svolgimento del Palio, ratificano le nomine delle reggenze, accolgono e convalidano le iscrizioni delle Contrade al Palio.

### **ART. 9**

Le funzioni disciplinari e sanzionatorie saranno svolte dal Collegio dei Giudici che opererà secondo le modalità di costituzione e di funzionamento disciplinate dallo specifico codice attuativo di cui all'art. 17

### **ART. 10**

Le cerimonie, il corteo storico, la gara ippica e le manifestazioni ufficiali si svolgono secondo le modalità previste dagli specifici codici attuativi.

La effettuazione di palii straordinari può essere deliberata solamente dal Comitato Palio.

### **ART. 11**

Il Palio attualmente può essere disputato dalle Contrade: SANT'AMBROGIO, SAN BERNARDINO, SAN DOMENICO, SANT'ERASMO, LA FLORA, LEGNARELLO, SAN MAGNO, SAN MARTINO.

Alle contrade in occasione dell'iscrizione al Palio il Supremo Magistrato consegna il "soldo".

Esistevano due Contrade, ora soppresse: OLMINA e PONZELLA, le cui insegne sono custodite rispettivamente dalle Contrade LEGNARELLO e SAN BERNARDINO.

La suddivisione del territorio comunale nelle diverse Contrade è definita e approvata dal Collegio dei Capitani e delle Contrade.

Sono territori comuni a tutte le Contrade: il campo per la corsa del Palio, l'area compresa tra la Basilica e le pedane della piazza S. Magno, il Castello con tutta l'area dell'isola circostante e il Palazzo Municipale.

In suddette aree di norma non possono essere svolte manifestazioni dalle singole contrade a qualsiasi titolo organizzate.

## **ART. 12**

Le Contrade hanno l'obbligo di partecipare alla sfilata storica annuale, hanno il diritto di partecipare alla corsa ippica del Palio ed ai Palii straordinari, fatte salve le eventuali azioni disciplinari di cui all'apposito codice.

Le Contrade che non parteciperanno alla sfilata storica dovranno restituire il soldo annuale e perderanno il diritto alla partecipazione alla gara ippica.

Le contrade a cui è interdetta la partecipazione alla corsa del Palio, a seguito di sanzioni comminate, hanno in ogni caso l'obbligo di partecipare alla sfilata, pena la loro esclusione dalla corsa anche del Palio dell'anno successivo.

Le Contrade sono tenute a:

- Indire assemblee pubbliche secondo i propri statuti;
- Osservare la qualità dei costumi per la sfilata che devono corrispondere per foggia, colore ed accessori all'epoca; i ricami e le decorazioni dovranno essere preventivamente presentati per l'accettazione alla Commissione Permanente Costumi del Comitato Palio, secondo l'apposito codice attuativo.

Insegne:

Le Contrade sono tenute a depositare presso il Collegio dei Capitani e delle Contrade i bozzetti originali con dimensioni, foggia, colori dei propri gonfaloni e delle bande di Contrada. In caso di rifacimento del gonfalone, questi dovrà essere eseguito secondo detti bozzetti. Gli stemmi, eseguiti in n. 3 esemplari identici e precisi nel loro contenuto, avallati dal Comitato Palio con date e firme sul retro e previo deposito di brevetto saranno collocati presso:

- il Comune
- il Collegio dei Capitani e delle Contrade
- la Famiglia Legnanese

In ogni documento ufficiale di Contrada non è ammesso adottare stemmi diversi da quelli depositati.

## **ART. 13**

In considerazione delle finalità del Palio, in assenza dell'approvazione del Comitato Palio, è vietato promuovere pubblici concorsi, lotterie, pubblicità o altre iniziative non finalizzate agli interessi generali della manifestazione e aventi riferimento alle Contrade, ai costumi, ai gonfaloni, agli stemmi, al Palio delle Contrade, o quanto altro possa essere inerente alla manifestazione.

## **ART. 14**

Ciascuna Contrada deve notificare ogni anno per lettera entro il 30 ottobre al Collegio dei Capitani e delle Contrade, i nominativi del Capitano, del Gran Priore, della Castellana, del Vice Gran Priore e dello Scudiero, eletti o nominati secondo gli statuti che le rispettive Contrade hanno adottato e depositato in Collegio.

Non possono ricoprire le suddette cariche coloro che:

- a) siano interdetti o inabilitati;
- b) siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per reato commesso con dolo;

Non possono inoltre ricoprire il ruolo di:

- CAPITANO coloro i quali non abbiano compiuto il 25° anno di età;
- GRAN PRIORE e VICE GRAN PRIORE coloro i quali non abbiano compiuto il 30° anno di età;
- CASTELLANA e SCUDIERO coloro i quali non abbiano compiuto il 18° anno di età.

Gli stessi decadranno automaticamente in caso di sopravvenuta causa di ineleggibilità di cui alle precedenti lettere a) b).

Il Collegio dei Capitani e delle Contrade, vagliate le nomine pervenute, provvederà all'inoltro delle stesse al Collegio dei Magistrati per la ratifica

### **ART. 15**

Le manifestazioni e cerimonie di rito sono:

- Traslazione della Croce dalla Contrada vincente alla Basilica di San Magno ed emissione del bando,
- Investitura civile dei Capitani – Presentazione delle reggenze e Iscrizione delle Contrade al Palio,
- Veglia della Croce,
- Cene propiziatricie ,
- Celebrazione S. Messa sul Carroccio, con investitura religiosa dei Capitani e Benedizione dei cavalli e dei fantini,
- Sfilata storica,
- Palio delle Contrade,
- Traslazione della Croce dalla Basilica di S. Magno alla Contrada vincente.

L'Emissione del bando si svolge l'ultimo fine settimana di aprile, l'Investitura civile dei Capitani con Presentazione delle Reggenze e Iscrizione delle Contrade al Palio il secondo fine settimana di maggio, la Traslazione della Croce dalla Basilica di S. Magno alla Contrada vincente il fine settimana successivo al Palio.

### **ART. 16**

Il Palio di Legnano si svolge di norma l'ultima domenica di maggio.

Qualora il Palio su disposizione del Collegio dei Magistrati non si potesse effettuare il giorno stabilito, il Palio si disputerà il 2 giugno.

In caso di ulteriore impossibilità a svolgere il corteo storico, all'ora stabilita in qualsiasi condizione di tempo e/o agibilità della pista, fatte salve cause di forza maggiore ad insindacabile giudizio del Collegio dei Magistrati si disputerà la gara ippica.

Di norma la gara ippica ha inizio al termine della sfilata in campo delle Contrade e verrà disputata solo dalle Contrade regolarmente iscritte.

Alla Contrada vincente la gara ippica viene assegnata la Croce di Ariberto da Intimiano ed il diritto di ospitare la stessa per un anno nella chiesa di Contrada. Ha pure diritto ad un premio pari a simbolici millecentosettantasei grammi di argento fino, sotto forma di opera d'arte scultorea, avente per tema il mondo del Palio.

Il Capitano della Contrada vincente ha il diritto di fregiarsi della Croce pettorale fino alla disputa del Palio successivo.

La Contrada vincente custodirà, inoltre, insieme alla Croce la relativa portantina e riceverà, durante la Cerimonia di Traslazione della Croce, la banda della vittoria.

### **Art. 17**

Oltre al presente regolamento generale l'organizzazione del Palio è disciplinata dai Codici attuativi riguardanti specificatamente le seguenti materie:

Corsa ippica e antidoping

Cerimonie di rito e manifestazioni del Palio

Provvedimenti disciplinari e sanzionatori.

L'approvazione e le eventuali modifiche dei suddetti codici sono di competenza del Comitato Palio.